COMUNE DI CARINOLA
Provincia Caserta

Settore Affari Generali
Piazza O. Mazza – 0823/734211 – fax 0823/939159

==========

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELCONSIGLIO COMUNALE N.35 DEL 13/11/2018
OGGETTO: "INTERROGAZIONE SULL'IMU RELATIVA AREE FABBRICABILI PRESENTATA DAL CONS. DOTT. R.L.DE SPIRITO DEL MOVIMENTO 5 STELLE -

L'anno duemiladiciotto il giorno tredici del mese di novembre alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacenti alla Sede Comunale, a seguito di convocazione in seduta ordinaria con invito del Presidente del Consiglio,consegnato a tutti i Sigg.ri Consiglieri nei termini fissati dall'art. 21 del Regolamento del Consiglio,come da dichiarazione del Messo Comunale,si riunisce il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.Procedutosi all'appello nominale,risultano:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
RUSSO ANTONIO - SINDACO	X	
DI MAIO ROSA	X	
MIGLIOZZI ANTONIETTA	X	
CAPRIGLIONE PINA	X	
NICOLO' MARIO	X	
MAZZUCCHI ELISA	X	
GIACCA FRANCESCO	X	
MARRESE ANTIMO	X	
NARDELLI ANTONIO		X
DI BIASIO FRANCESCO	X	
SORVILLO MARIA	X	
TUOZZI GIUSEPPINA	X	
DE SPIRITO RENATO LUIGI	X	

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott.Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.
Presiede la dott.ssa Antonietta Migliozzi nella qualita' di Presidente del Consiglio Comunale.
Si dà atto che l'indicazione dei presenti e degli assenti è riferita al momento iniziale della seduta e che nei verbali successivi sono riportate in dettaglio le variazioni relative a presenze ed assenze.

COMUNE DI CARINOLA

Medaglia d'argento al Merito Civile

La presidente del Cons. dott.ssa Migliozzi invita l'interrogante Cons.Renato Luigi De Spirito ad illustrare l'interrogazione presentata e avente ad oggetto: "Interrogazione sull'IMU sulle aree fabbricabili" –

Su invito della presidente Migliozzi il Cons. Renato Luigi De Spirito illustra l'interrogazione presentata.

La presidente Migliozzi invita l'assessore al ramo Marrese a fornire la risposta ai quesiti contenuti nell'interrogazione –

Al termine della discussione sui contenuti dell'interrogazione e sulle risposte ricevute, il Cons. De Spirito appositamente interpellato dalla presidente Migliozzi, dichiara di non essere soddisfatto della risposta ricevuta.

Si dà atto che l'intera discussione conseguente all'illustrazione dell'interrogazione, è riportata per intero nella trascrizione della registrazione della seduta consiliare, allegata al presente atto -

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN CONSIGLIO COMUNALE

MOVIMENTO
MOVIMENTO5STELLE.IT

Al Sig. Sindaco del Comune di Carinola
ANTONIO RUSSO

All'assessore alle finanze
ANTIMO MARRESE

OGGETTO: interrogazione sull'IMU sulle aree fabbricabili

PREMESSO CHE:

- Il nuovo PUC è stato revocato dal Consiglio comunale;
- Con delibera di Consiglio comunale veniva riconosciuta la decadenza del P.R.G. approvato nel 1982;
- In seguito alla decadenza del P.R.G. il Comune di Carinola è equiparato ai Comuni sprovvisti di strumenti urbanistici con conseguente eliminazione delle aree fabbricabili;
- Che nell'ultimo bilancio di previsione approvato sono comunque state previste le stesse entrate degli scorsi anni per l'IMU AREE FABBRICABILI pari a 510.000 €

Il Sottoscritto **RENATO LUIGI DE SPIRITO** nato ad ISERNIA il 15/12/1993 e residente in Nocelleto di Carinola, Via Rio Persico (CE) tel. 3336341175 email: renatoluigidespirito@gmail.com pec: avvrenatodespirito@pec.it

in qualità di CONSIGLIERE COMUNALE

INTERPELLA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

- Come mai siano state messe a bilancio somme da riscuotere nonostante non ve ne siano i presupposti di legge;
- Cosa intende fare l'amministrazione comunale per risolvere questa grave negligenza.

Il Sottoscritto Consigliere comunale
Dott. RENATO LUIGI DE SPIRITO

Presidente Migliozzi: 3° punto O.d.G.

penso di poter concludere qui questa discussione anche perché gli altri consiglieri purtroppo sull'interrogazione non possono intervenire. Vorremmo tanto il vostro contributo ma non è al momento possibile, perché sull'interrogazione all'amministrazione e/o al Sindaco intervengono solo gli interessati.
Bene, possiamo procedere al punto successivo.
"Interrogazione sull'Imu relativo alle aree fabbricabili presentata dal consigliere dott. Renato Luigi De Spirito del Movimento 5 Stelle".
Prego il consigliere di illustrare la interpellanza.

Consigliere De Spirito:
sì. Allora in sostanza che cosa ho chiesto con questa interrogazione? Ho fatto ovviamente delle premesse dove appunto dicevo che il Puc è stato revocato dal Consiglio comunale. Successivamente è stata anche disposta la decadenza del piano regolatore generale approvato nell'82, quindi conseguentemente siamo stati equiparati alle zone cosiddette bianche, quindi sprovviste di strumenti urbanistici e che quindi di conseguenza, in conseguenza ulteriore, sono state eliminate le aree fabbricabili.
Però nonostante ciò nell'ultimo bilancio di previsione sono state comunque messe a bilancio delle somme pari a 510.000 euro di incasso, quindi che l'amministrazione prevede di incassare, appunto pari, una somma pari a 510.000 euro.
E quindi che cosa ho chiesto con questa interrogazione?
Ho chiesto come mai siano state messe a bilancio delle somme da riscuotere nonostante non ve ne siano i presupposti di legge che appunto permettano la riscossione di queste somme, poiché il, non essendoci più le aree fabbricabili non si può chiedere alle persone di pagare l'Imu per l'area fabbricabile e ovviamente che cosa intende fare l'amministrazione comunale per diciamo risolvere questa questione che sto ponendo.

Presidente Migliozzi:
risponde l'assessore al ramo? Risponde l'assessore Marrese.

Consigliere Marrese:

niente, per quanto riguarda questa interpellazione siccome è un fatto prettamente tecnico come giustamente evidenziava il consigliere De Spirito, noi abbiamo coinvolto il responsabile del settore affare finanziario per acquisire un parere riguardo a questa interrogazione.

E il responsabile finanziario infatti con lettera protocollo 13347 dell'8/11/2018 faceva pervenire questa risposta.
Oggetto: interrogazione sull'Imu sulle aree fabbricabili da parte del consigliere De Spirito.
In relazione all'oggetto per quanto di competenza si evidenzia quanto segue.
Preliminarmente riporta la norma. Il decreto legislativo 504 del 1992, articolo 2, definisce definizione di area fabbricabile, per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alla possibilità effettiva di edificazione determinata secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di esproprio per pubblica utilità.
Sono considerati tuttavia non fabbricabili i terreni posseduti e condotti dai soggetti indicati nel comma 1 dell'articolo 9 sui quali persiste l'utilizzazione agro silvo pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura ed allevamento di animali.
Per terreno agricolo si intende terreno adibito all'esercizio dell'attività indicata nell'articolo 2135 del Codice Civile. L'articolo 135 del Codice Civile capo 2 dell'impresa agricola sezione 1 disposizioni generali, è imprenditore agricolo che esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
Per coltivazione del fondo, per silvicoltura e per allevamento di animali si intende le attività dirette alla cura ed al... (incomprensibile).

Consigliere De Spirito:
va beh assessore, questo tanto lo sappiamo. Io voglio chiedere in concreto poi.

Consigliere Marrese::
va bene, va bene, allora posso pure andare avanti.

Consigliere De Spirito:
come sia stato possibile.

Consigliere Marrese:
nel Tpr 380 del 2001, articolo 9, attività edilizie in assenza di pianificazione urbanistica. Questo... (incomprensibile), per cui... (incomprensibile).

Consigliere De Spirito:
ce l'ho, ce l'ho davanti.

Consigliere Marrese:
salvo i più restrittivi limiti fissati dalla legge regionale e nel rispetto delle norme previste dal decreto legislativo 29 ottobre del 1999 numero 490, nei Comuni sprovvisti di strumenti urbanistici sono consentiti gli interventi previsti dalla lettera A, B e C del primo comma dell'articolo 3 che riguardano singole unità immobiliari o parte di esse.

Consigliere De Spirito:
queste qui sono le ristrutturazioni, lo so, ho studiato.

Consigliere Marrese:
poi arriviamo a quello che..., va bene.

Consigliere De Spirito:
a noi interessa la lettera B.

Consigliere Marrese:
va bene, salto l'articolo perché lo conosce.
Allora da ciò deriva che non si fa riferimento ad una edificabilità di fatto ma di diritto. L'aspetto fiscale è diverso rispetto all'aspetto urbanistico. In sostanza ai fini fiscali il presupposto è la sussistenza di una edificabilità di diritto e questa esiste sia se in vigore il Prg che il Puc, che nella situazione attuale nel richiamato articolo 9 del Tpr 380 del 2000. Nel caso delle condizioni di cui all'articolo 9 si parla di edificabilità ridotta, ma la stessa è da applicare a tutto il territorio comunale.
In tutti questi casi la presenza in bilancio di un valore relativo a questa entrata è dovuta e corretta in quanto non è mai venuto meno il presupposto della legittimità. Per cui il... (incomprensibile). Per quanto poi alla definizione degli importi va evidenziato che ci troviamo in presenza di una semplice stima relativa al bilancio di previsione.

Consigliere De Spirito:
va beh, questo qua sì.

Consigliere Marrese:
in quanto l'accertamento definitivo dovrà essere poi determinato solo in sede di conto consuntivo.

La cifra appare comunque congrua in ragione di quanto su esposto e così come è stato già attestato sia dai revisori dei conti in sede di approvazione di bilancio di previsione che in sede poi successivamente di riequilibrio pluriennale straordinario.
Da ultimo si evidenzia che la determina Imu da versare avviene secondo il principio dell'autoliquidazione.
Ciò significa che il contribuente deve determinare l'importo in modo autonomo avendo come punto di riferimento la norma e le delibere del Consiglio comunale. L'ente non può procedere a liquidare l'imposta per conto dei contribuenti.
Per quanto ai valori di riferimento, la norma su riportata stabilisce che il valore è costituito da quello venale in comune commercio al primo gennaio dell'anno di imposizione e tale valore non può che essere individuato dal singolo contribuente.
L'eventuale delibera comunale di individuazione del valore delle diverse aree non può che avere un semplice valore indicativo per i contribuenti mentre diviene vincolante per gli uffici. Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e integrazione. Il responsabile affari finanziari dottor Sergio Bergamasco.

Consigliere De Spirito:
ok, quindi diciamo, magari mi posso rivolgere direttamente al... Non so, comunque va beh, discuto con l'assessore e poi nel caso in cui chiediamo il suo, l'aiuto diciamo.
Quindi diciamo quella che è stata fatta in sostanza è una valutazione da parte del responsabile in merito appunto a quella che è la definizione potremmo dire dell'area fabbricabile diciamo.
È un'area fabbricabile perché prima un piano regolatore diceva che era area fabbricabile, in concreto però non puoi costruire e non puoi fare niente però mi devi comunque pagare le tasse perché è un'area fabbricabile, astrattamente tu potresti costruire anche se in concreto io non posso costruire.
Quindi stiamo comunque dicendo ai cittadini che devono pagare nonostante loro non possano costruire. È vero, sì, l'articolo 9, il comma 1 alla lettera B prevede che ci siano, ma è davvero banale quella...

Consigliere Marrese:
è lo 0, 03 per cento.

Consigliere De Spirito:
è banalissima, è come se non potessi fare niente in sostanza. Non ci farei una casa penso con questo, con questi... Però stiamo dicendo comunque ai cittadini che devono pagare

semplicemente perché prima un piano regolatore prevedeva che quel, che quel terreno fosse un'area fabbricabile.
Adesso non lo è più perché diciamo non lo è in concreto, non lo è posto che non c'è più il piano regolatore, però devono comunque continuare a pagare quelle che sono le, l'Imu. In sostanza questo è, va bene.

Presidente Migliozzi:
è soddisfatto consigliere De Spirito della risposta dell'assessore?

Consigliere De Spirito:
avrei preferito ci fosse qualche più riferimento legislativo che, a supporto di questa tesi diciamo perché non so fino a che punto ci si possa spingere in questi termini.

Presidente Migliozzi:
consigliera Di Maio, lei non può intervenire.

Consigliere Di Maio:
lo so Presidente, però il problema...

Presidente Migliozzi:
mi dispiace, lei non può intervenire sull'interrogazione.

Consigliere Di Maio:
è che questa normativa è superata abbondantemente, quindi ci saranno grossi problemi in caso di contenzioso, punto.

Consigliere De Spirito:
è quello che mi, è il problema che mi pongo io Presidente, mi riferisco a lei come inteso la maggioranza. Cioè io mi chiedo come possa un cittadino andare a pagare questa Imu sulle aree fabbricabili quando poi in concreto se avesse voluto, non poteva in concreto appunto edificare, cioè costruire.
Quindi secondo me questo è un altro torto che si fa nei confronti dei cittadini dove si, ci si è spinti un po' oltre, non lo ripeto ma lo semplicemente ricordo, nel decadere, nel dichiarare la decadenza di quello che è stato il piano regolatore, secondo me si è un po' ecceduto nei..., nei poteri diciamo, si è andati un po' oltre forse.

E quindi i cittadini comunque ne pagheranno le conseguenze perché finché non sarà approvato un piano, un nuovo piano urbanistico i nostri cittadini continueranno a pagare delle tasse nonostante non siano nelle condizioni di poter costruire, di poter edificare. Quindi in questi termini non mi ha soddisfatto la risposta. Grazie.

Presidente Migliozzi:
la riteniamo insoddisfacente o parzialmente soddisfacente?

Consigliere De Spirito:
no Presidente, devo dire insoddisfacente, mi dispiace, perché non è stata data una risposta ai cittadini. Sì è detto: "tu devi pagare perché prima quel terreno era edificabile. Adesso non lo è più però devi pagare lo stesso".

Presidente Migliozzi: 4° Punto O.d.G.

bene, possiamo procedere al punto successivo che è un'ulteriore interrogazione. Ultimo punto:
"interrogazione sull'ingiunzione di pagamento per le annualità 2011 e 2012 presentata dal dottor Renato Luigi De Spirito consigliere comunale del movimento % Stelle".
Prego, vuole...?

Consigliere De Spirito:

sì, allora anche questa interrogazione ha ad oggetto quella che era diciamo appunto l'attuale Imu, vecchia Ici.
Diciamo, appunto diciamo la premessa è che molti cittadini carinolesi hanno ricevuto delle ingiunzioni di pagamento nonostante tempo addietro avessero presentato dei ricorsi o avessero comunque in qualche modo interloquito con l'amministrazione al fine appunto di definire quella che era la posizione di quella singola ingiunzione di pagamento e non hanno mai ricevuto una risposta.
Però nonostante ciò sono state appunto emesse delle ingiunzioni di pagamento anche per quei, per quelle diciamo richieste di pagamento che non erano state evase da parte dell'amministrazione.
E quindi diciamo ho chiesto all'amministrazione forse più che un'interpellanza diciamo era effettivamente diciamo una proposta in senso atecnico di valutare tutti i ricorsi a suo tempo non valutati, perché purtroppo qualcuno aveva presentato appunto dei ricorsi e non erano stati valutati. E in ogni caso anche se non ammissibili, di annullare tutte le sanzioni perché comunque è inammissibile che l'ente non risponde e il cittadino ne paga le conseguenze

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Migliozzi Antonietta

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Antonio Licciardi

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 991 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Lì 27-12-2008

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)